

# La visita dell'arcivescovo Bressan al Centro Il Melograno di Cunevo



“Due goccioline scendono, a primavera dal ghiacciaio, la prima rifiuta di unirsi alle altre che vede piccole e sporche, la seconda gocciolina decide di unirsi alle altre formando un piccolo rigagnolo di montagna, poi un torrente, poi un piacevole laghetto, che ripartendo verso la vallata e unendosi ad altri torrenti diviene un fiume, per arrivare poi nell'immenso mare...”.

Questo il saluto e l'auspicio per tutti noi da parte dell'arcivescovo Luigi Bressan, di essere come la seconda gocciolina che, **condividendo la strada, le difficoltà e le bellezze della vita con le altre goccioline,** svolge un percorso di vita in comunione, lontano dalla solitudine e dall'orgoglio personale.

Così, nella semplicità e nell'intensità della sua presenza, mercoledì 4 marzo 2015, l'arcivescovo ha onorato i servizi della cooperativa sociale GSH con la sua visita presso il Centro socio educativo “Il Melograno” a Cunevo.

Ad accoglierlo una sala gremita di persone con disabilità provenienti anche dal Centro Socio Educativo di Mechel, dal Centro Occupazionale di Romeno e dal Laboratorio per i Prerequisiti Lavorativi di Revò.

**Presenti un folto gruppo** di operatori, genitori, volontari, assieme al parroco della zona, don Alessio, al sindaco Fulvio Zanon, al presidente della cooperativa sociale GSH Michele Covi che hanno portato il loro più caloroso saluto. Un canto di benvenuto, proposto da don Alessio, ha dato l'avvio ai saluti da parte di tutti i presenti che hanno potuto stringere la mano dell'arcivescovo manifestando il proprio emozionato saluto. lori Remo, familiare affezionato e promotore dell'incontro, ha salutato l'arcivescovo facendosi portavoce dei familiari che assieme alla cooperativa sociale GSH offrono vicinanza e affetto,

—



Il Melograno  
Centro Socio Educativo

stimolazione e dignità alla persona che dalla nascita presenta in vario modo qualche limitazione fisica o cognitiva.

**L'arcivescovo ha raccontato un po' della sua storia**

**personale,** le sue esperienze in Africa e in Cina, il suo continuo impegno e studio in sostegno al prossimo, la sua passione per le lingue straniere, per la campagna e l'orto.

Ha raccontato, su sollecitazione delle domande dei presenti, dei suoi **incontri con Papa Francesco** e con i Papi precedenti. Dopo questo simpatico scambio di domande e risposte, l'arcivescovo ha compiuto un semplice e breve rito di preghiera e benedizione per tutti i presenti e le famiglie di ognuno.



L'arcivescovo è stato poi accompagnato in visita alla struttura, e, nei vari laboratori, ha potuto assistere direttamente allo svolgimento delle attività che quotidianamente sono offerte dal servizio agli utenti frequentanti.

Mario, Luca e Giorgio hanno presentato la loro attività in palestra; Sara, Mario e Dewis l'attività di potenziamento cognitivo e comunicativo al computer; Serena, Andrea e Michele hanno trasmesso attraverso uno spezzone di filmato, la loro passione per la musica; Cristina, Rinaldo e Vanda le loro abilità con il colore nel laboratorio artistico.

Con un piacevole buffet nella luminosa e colorata sala da pranzo del Centro Socio Educativo "Il Melograno" si è concluso questo speciale pomeriggio.

**A commento della piacevole giornata trascorsa, il presidente di GSH, Michele Covi, dice:**

"Ricevere la visita dell'arcivescovo, Pastore della nostra Chiesa di Trento, è stato motivo di grande gioia per tutta la Cooperativa sociale GSH. Dalle parole e dai pensieri che monsignor Bressan ci ha lasciato, traiamo nuovo vigore per proseguire il nostro servizio accanto alle persone con disabilità".



**DI CONSUELO LEONARDI**  
 consuelo.leonardi@gsh.it